

21 marzo 2022

Invalidità civile - Legge 104/92 – L68/99

**Invalidità Civile:
definizione, modalità di accesso, iter procedurale**

**Benefici per l'assistito derivanti dal riconoscimento di
invalidità civile, della Legge 104/92 e della Legge
68/99**

Dott.ssa Michela CODARINI - Dott.ssa Viviana VARONE

SOSD Medicina Legale

Dipartimento di Prevenzione - ASUFC

Definizione di INVALIDITÀ CIVILE



Istituto giuridico
a carattere assistenziale,
integrato nel sistema
di sicurezza sociale

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- L 118/71 - L 18/80 - L 508/88 - L 509/88 - L 289/90
- L 382/70 - L 138/2001
- L 381/70 - L 65/2006
- L 140/92
- L 68/99 e DPCM 13/1/2000

- DL 78 del 1/7/2009 art. 20 - L 102/2009
- Determinazione INPS 189 del 20/10/2009
(Nuovo flusso organizzativo e procedurale per il riconoscimento delle invalidità con la procedura informatica INVCIV2010)
- Circolare INPS 131 del 28/12/2009
(Prime istruzioni operative)

L 118/71 mutilati ed invalidi civili

D.Lgs. 509/88 ultrasessantacinquenni

L 18/80 e L 508/88 indennità di accompagnamento

L 289/90 indennità di frequenza

L 382/70 cieco civile

L 138/2001

Classificazione e quantificazione delle minorazioni visive e norme in materia di accertamenti oculistici

L 381/70 sordo civile

L 95/2006

Nuova disciplina in favore dei minorati auditivi

Invalidità civile

Sono considerati "mutilati ed invalidi civili i cittadini affetti da minorazioni congenite e acquisite, anche a carattere progressivo, compresi gli irregolari psichici per oligofrenie di carattere organico o dismetabolico, insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali o funzionali, che abbiano subito una riduzione permanente della capacità lavorativa non inferiore ad un terzo o, se minori degli anni 18, che abbiano difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età.

Sono esclusi gli invalidi per causa di guerra, di lavoro, di servizio, nonché i ciechi e i sordomuti per i quali provvedono altre leggi".

Art. 2 Legge 118/71

Invalidità civile

Ai soli fini dell'assistenza socio-sanitaria e della concessione dell'indennità di accompagnamento, si considerano mutilati ed invalidi i soggetti che abbiano compiuto 65 anni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della loro età.

Art. 6 D.Lgs. 509/89

VALUTAZIONE dell'ULTRA 65enne

CLASSE GRADO DI DIFFICOLTÀ	FASCIA PERCENTUALE	BENEFICIO
LIEVI	fra 1/3 e 2/3	Assistenza protesica
MEDIO-GRAVI	Fra 2/3 e il 99%	Esenzione ticket
GRAVI	100%	Esenzione quota fissa sulla ricetta

IN FUNZIONE DELL' ETA' SI DISTINGUONO TRE FASCE

- I MINORI DEGLI ANNI 18
- L'ETA' COMPRESA TRA IL 18° E IL 65° ANNO
- L'ETA' SUPERIORE AL 65° ANNO

IN FUNZIONE DEL GRADO DI INVALIDITA' SI INDIVIDUANO LE SEGUENTI CATEGORIE:

- riduzione della capacità lavorativa inferiore ad un terzo;
- riduzione della capacità lavorativa superiore ad un terzo;
- riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
- riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%;
- riduzione della capacità lavorativa superiore a due terzi;
- riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 74%;
- totale inabilità - 100%;
- incapacità a deambulare autonomamente o di compiere gli atti quotidiani della vita;
- difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età;
- cecità, parziale ed assoluta;
- sordità.

PRESTAZIONI ECONOMICHE DIRETTE

- Assegno mensile di invalidità
- Pensione di inabilità
- Pensione per cecità parziale e assoluta
- Indennità di accompagnamento per invalidi e ciechi assoluti
- Indennità speciale per cecità parziale
- Assegno per sordità
- Indennità di comunicazione
- Indennità di frequenza per i minori

PRESTAZIONI ECONOMICHE INDIRETTE

- PROTESI

- AUSILI SANITARI

- ESENZIONE TICKET (quota di partecipazione alla spesa sanitaria)

PROVVEDIMENTI SOCIALI E PER IL LAVORO

- Agevolazioni per l'istruzione
- Adattamento di edifici e trasporti pubblici
- Assegnazione di alloggi
- Riabilitazione e recupero funzionale
- Agevolazioni fiscali
- Addestramento e qualificazione professionale
- Riserva di posti per il collocamento al lavoro
- Agevolazioni per l'attività lavorativa
- Pensionamento anticipato

BENEFICI

GRADO DI INVALIDITÀ	Fino a 18 anni	Da 18 a 65 anni	Oltre i 65 anni
DIFFICOLTA' PERSISTENTI A SVOLGERE I COMPITI E LE FUNZIONI PROPRIE DELL'ETA'	Indennità di frequenza Protesi e ausili Esenzione ticket		
RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI LAVORO SUPERIORE AD UN TERZO		Protesi e ausili	Protesi e ausili
RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI LAVORO SUPERIORE AL 45%		Collocamento al lavoro	

BENEFICI

GRADO DI INVALIDITÀ	Fino a 18 anni	Da 18 a 65 anni	Oltre i 65 anni
RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI LAVORO SUPERIORE AL 50%		Congedo per cure	
RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI LAVORO SUPERIORE A DUE TERZI		Esenzione ticket	Esenzione ticket
RIDUZIONE DELLA CAPACITA' DI LAVORO SUPERIORE AL 74%		Assegno	

BENEFICI

GRADO DI INVALIDITÀ	Fino a 18 anni	Da 18 a 65 anni	Oltre i 65 anni
TOTALE INABILITA' 100%		Pensione Esenzione ticket	Esenzione ticket
IMPOSSIBILITA' DI DEAMBULARE SENZA L' AIUTO PERMANENTE DI UN ACCOMPAGNATORE O NECESSITA' DI ASSISTENZA CONTINUA NON ESSENDO IN GRADO DI COMPIERE GLI ATTI QUOTIDIANI DELLA VITA	Indennità di accompagnamento	Indennità di accompagnamento	Indennità di accompagnamento

SEDI delle commissioni ASUFC

- Udine
- Tricesimo
- Cividale del Friuli
- Palmanova
- Tolmezzo
- Gemona del Friuli
- San Daniele del Friuli
- Codroipo

Attività dell'ASL

- Presa in carico dell'istanza
- Scarico delle domande da parte dell'Ufficio Invalidi
- Organizzazione e calendarizzazione delle sedute
- Convocazione a visita / visita domiciliare / valutazione sugli atti
- Formulazione del giudizio medico-legale
- Trasmissione all'INPS
- Registrazione dei verbali avvallati dall'INPS su applicativo SIASI

Criteri di valutazione dell'invalidità civile

D.M. 5 febbraio 1992

Tabella indicativa delle percentuali di
invalidità per le minorazioni e le
malattie invalidanti

INFERMITÀ UNICA

valutazione tabellare
criteri di analogia e proporzione

INFERMITÀ PLURIME

- concorrenti:
proporzione alla perdita anatomica o funzionale dell'organo o apparato
- coesistenti:
formula a scalare $IT = IP_1 + IP_2 - (IP_1 \times IP_2)$

VERBALE DI INVALIDITÀ CIVILE

Diagnosi

Codifica DM 5/2/1992

Codifica ICD9

Giudizio medico-legale

Ulteriori diciture

- è affetto da handicap psichico o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)
- è invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)
- è invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del DPR 495/1992)

Eventuale revisione

Ciechi civili

L 382/70 art 11 - L 138/2001 artt. 2 e 3

Cecità assoluta:

- totale mancanza della vista o la mera percezione dell'ombra e della luce
- motu manu
- residuo perimetrico binoculare inferiore al 3 per cento (CV%).

Cecità parziale:

- residuo visivo in ambo gli occhi con eventuale correzione non superiore a 1/20 ($\leq 1/20$ in OO, conta dita)
- residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento

Ipovedenti

L 138/2001

Considera il residuo visivo in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o il deficit campimetrico (CV%).

Art. 4 Ipovedente grave

- residuo visivo non superiore a 1/10
- residuo perimetrico binoculare inferiore al 30 %

Art. 5 Ipovedente medio-grave

- residuo visivo non superiore a 2/10
- residuo perimetrico binoculare inferiore al 50 %

Art. 6 Ipovedente lieve

- residuo visivo non superiore a 3/10
- residuo perimetrico binoculare inferiore al 60 %

BENEFICI

GRADO DI INVALIDITÀ	Fino a 18 anni	Da 18 a 65 anni	Oltre i 65 anni
CECITA' PARZIALE	Pensione Indennità speciale	Pensione Indennità speciale	Pensione Indennità speciale
CECITA' ASSOLUTA	Pensione Indennità di accompagnamento	Pensione Indennità di accompagnamento	Pensione Indennità di accompagnamento

Sordo

L 381/70 art 1 - L 65/2006

il minorato sensoriale dell'udito affetto da sordità congenita o acquisita durante l'età evolutiva che gli abbia **compromesso** il normale apprendimento del linguaggio parlato, purché la sordità non sia di natura esclusivamente psichica o dipendente da causa di guerra, di lavoro o di servizio

Minore ipoacusico

con una perdita uditiva nell'orecchio migliore superiore ai 60 decibel, nelle frequenze tra 500 e 2000 Hz, con necessità continua o periodica di terapie riabilitative

L'ipoacusia che dà diritto a beneficiare della **indennità di comunicazione** deve essere:

- 1) pari o superiore a **60 dB** di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 Hz nell'orecchio migliore qualora il richiedente **non abbia ancora compiuto il dodicesimo anno di età**;
- 2) pari o superiore a **75 dB** qualora il richiedente abbia compiuto il dodicesimo anno d'età purché sia dimostrabile l'insorgenza dell'ipoacusia prima del compimento del dodicesimo anno.

A tal fine, faranno fede documenti clinici rilasciati da pubbliche strutture e, in mancanza di dati cronologici certi, la valutazione dei caratteri qualitativi e quantitativi del linguaggio parlato e dei poteri comunicativi nel loro insieme da cui si possa desumere un'origine audiongena delle alterazioni fono-linguistiche presenti

BENEFICI

GRADO DI INVALIDITÀ	Fino a 18 anni	Da 18 a 65 anni	Oltre i 65 anni
SORDOMUTISMO SORDITA' PRELINGUALE	Assegno Indennità di comunicazione	Assegno Indennità di comunicazione	Assegno Indennità di comunicazione
SORDITA' SUPERIORE A 60 Db	Indennità di frequenza		

LEGGE 104/92

**Legge-quadro per l'assistenza,
l'integrazione sociale e i diritti
delle persone handicappate**

Art. 3 L. 104/92

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione


...

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità.

MINORAZIONE
FISICA O
PSICHICA

SVANTAGGIO
SOCIALE E/O
EMARGINAZIONE

DIFFICOLTA'

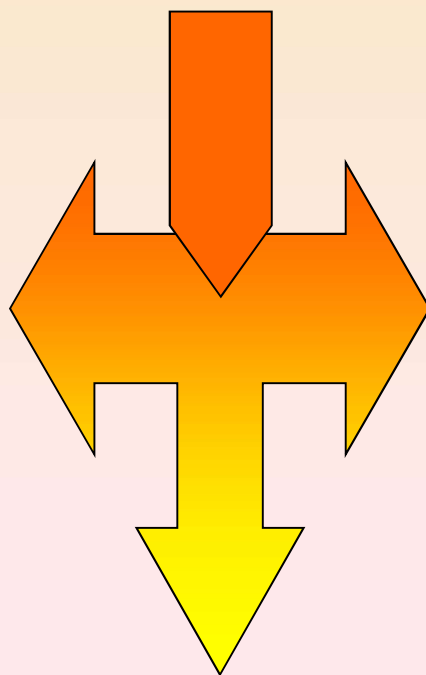

CAUSA DI


CHE DETERMINA

NELL'
APPRENDIMENTO

NEL LAVORO

IN AMBITO
RELAZIONALE



VERBALE DI LEGGE 104

Diagnosi

Codifica DM 5/2/1992

Codifica ICD9

Giudizio medico-legale

Ulteriori diciture

- è portatore di handicap con ridotte o impedito capacità motorie permanenti (art. 8 della legge n. 449/1997)
- è invalido con grave limitazione della capacità di deambulazione o affetto da pluriamputazioni (art. 30, comma 7 della legge 388/2000)
- è invalido con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (art. 381 del DPR 495/1992)

Eventuale revisione

L 68/99

Norme per il diritto al lavoro dei disabili

DPCM 13/1/2000

**Atto di indirizzo e coordinamento in materia di
collocamento obbligatorio dei disabili,
a norma dell'art. 1, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68**

ALLEGATO 1

SCHEDA PER LA DEFINIZIONE DELLE CAPACITA'

GLOSSARIO

CAPACITA DI LAVORO consta di una base biologica, di una culturale e di una attitudinale

INCAPACITA' DI LAVORO può essere parziale (invalidità) o totale (inabilità), temporanea o permanente

VALIDITA' integrità somato-psichica

INVALIDITA' perdita parziale dell'integrità somato-psichica con riflessi più o meno severi sulla capacità di lavoro

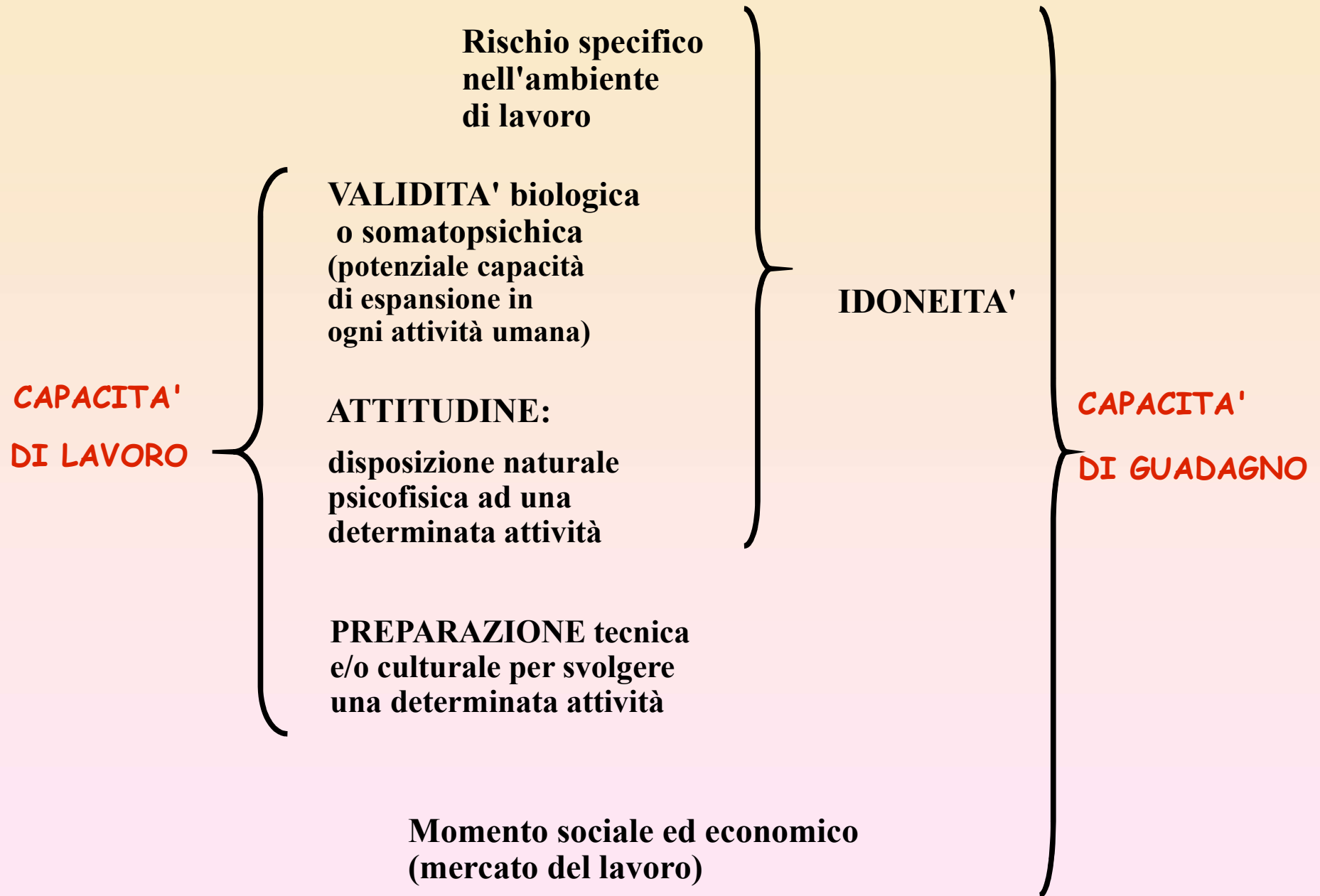
ABILITA' possesso dei requisiti di carattere tecnico-professionale che permettono di espletare un certo lavoro

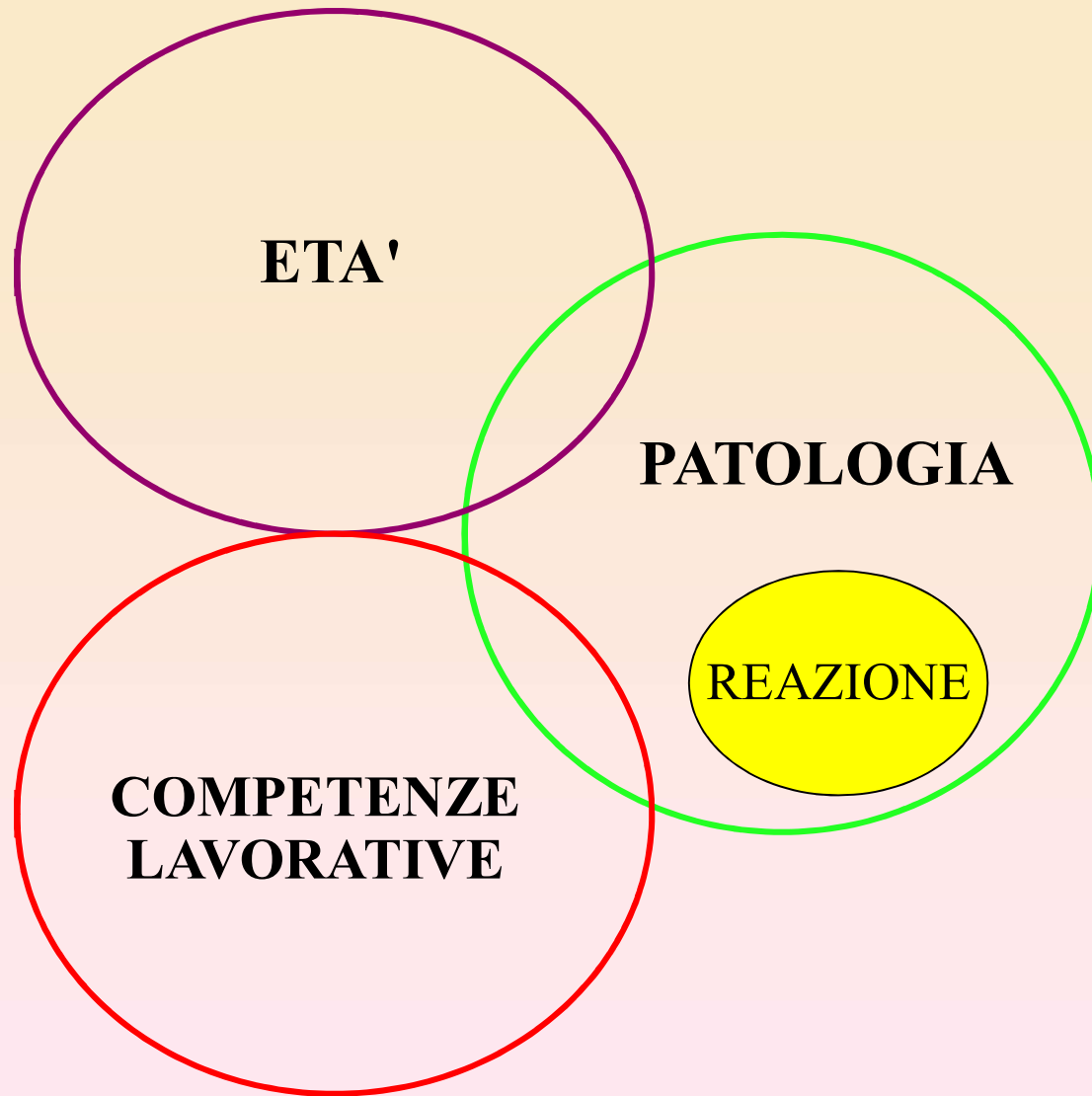
INABILITA' perdita assoluta della capacità di lavoro, temporanea o permanente

IDONEITA' possesso dei requisiti biologici e attitudinali per svolgere un certo lavoro con determinati rischi specifici

INIDONEITA' può essere parziale o totale, temporanea o permanente

CAPACITA' DI LAVORO E CAPACITA' DI GUADAGNO





LA RELAZIONE CONCLUSIVA

Relazione conclusiva

Avviamento al lavoro:

- Con il solo collocamento mirato
- Con il collocamento mirato ed il supporto di un servizio di mediazione (tutela e supporto)
- Con il collocamento mirato, il supporto di un servizio di mediazione e l'utilizzo di strumenti temporali di mediazione (borsa lavoro)
- Con un percorso formativo propedeutico al collocamento primario
- Con un progetto socio-occupazionale o protetto (percorsi in laboratorio c.s.r.e.)
- Non collocabile al lavoro

**PROCEDIMENTO PER IL
RICONOSCIMENTO
dell' INVALIDITA' CIVILE
dal 1° gennaio 2010**

INPS

DL 78 del 1/7/2009 art 20 - L 102/2009

Determinazione INPS 189 del 20/10/2009
(Nuovo flusso organizzativo e procedurale per il riconoscimento delle invalidità con la procedura informatica INVCIV2010)

Circolare INPS 131 del 28/12/2009
(Prime istruzioni operative)-

**- Art. 20 del D.L. n.78/2009
convertito con modificazioni
nella Legge 102 del 3 agosto 2009 –**

1. A decorrere dal 1° gennaio 2010 ai fini degli accertamenti sanitari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità le Commissioni mediche delle Aziende sanitarie locali sono integrate da un medico dell'INPS quale componente effettivo. In ogni caso l'accertamento definitivo e' effettuato dall'INPS.

...

2. L'INPS accerta altresì la permanenza dei requisiti sanitari nei confronti dei titolari di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità.

Art. 20 del D.L. n.78/2009
convertito con modificazioni nella Legge 102 del 3 agosto 2009

- 3. A decorrere dal 1 gennaio 2010 le domande** volte ad ottenere i benefici in materia di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, complete della certificazione medica attestante la natura delle infermità invalidanti, **sono presentate all'INPS secondo modalità stabilite dall'ente medesimo. L'Istituto trasmette, in tempo reale e in via telematica, le domande alle Aziende Sanitarie Locali.**

- 4. Con accordo** quadro tra il Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ..., **sono disciplinate le modalità attraverso le quali sono affidate all'INPS le attività relative all'esercizio delle funzioni concessorie** nei procedimenti di invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità. Nei sessanta giorni successivi, le regioni stipulano con l'INPS apposita **convenzione che regola gli aspetti tecnico-procedurali dei flussi informativi** necessari per la gestione del procedimento per l'erogazione dei trattamenti connessi allo stato di invalidità civile.